CODICI	
Tipo scheda	OA
CODICE UNIVOCO	
Numero di catalogo generale	S0000041
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	scultura
SOGGETTO	
Soggetto	busto di Alfredo Baccarini
Titolo	Busto di Alfredo Baccarini
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
Provincia	RA
Comune	Ravenna
Località	Ravenna
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Tipologia	museo
Tipologia	sede espositiva
Contenitore	Museo d'Arte della Città

Complesso monumentale di appartenenza	Loggetta Lombardesca
Denominazione spazio viabilistico	Via di Roma, 13
UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
Numero	0041
CRONOLOGIA	
CRONOLOGIA GENERICA	
Secolo	sec. XIX
CRONOLOGIA SPECIFICA	
Da	1896
A	1896
DEFINIZIONE CULTURALE	
AUTORE	
Riferimento all'intervento	esecutore
Autore	Franchi Giulio
Dati anagrafici / estremi cronologici	1855/ 1931
Sigla per citazione	30692218
DATI TECNICI	
Materia e tecnica	marmo/ scultura
MISURE DEL MANUFATTO	
Altezza	71
Larghezza	57
Profondità	30
DATI ANALITICI	
DESCRIZIONE	
Indicazioni sull'oggetto	Busto in marmo di Alfredo Baccarini in età matura. Deriva dal ritratto fotografico che, dopo la sua morte, fu il prototipo per i numerosi ritratti scultorei dello statista.

Notizie storico-critiche	Alfredo Baccarini (Russi, Ravenna, 1826 - 1890), esponente della democrazia risorgimentale, ingegnere del Genio civile, fu responsabile del progetto di ampliamento della rete ferroviaria nell'Italia settentrionale. Deputato per la sinistra nel 1876 e segretario generale del Ministero dei Lavori pubblici (titolare Giuseppe Zanardelli), mantenne una posizione contraria al trasformismo di Depretis, attestandosi su posizioni di radicalismo democratico. Fu esponente di punta dello schieramento laico-liberale nelle elezioni per il Comune di Roma nel 1889. La scultura è stata completamente ignorata dalla storiografia locale. L'unico studio sull'opera si deve a Giordano Viroli che attribuì l'opera a Luigi Casadio in forma dubitativa. Giovanni Fanti, in Exempla Virtutis, Bologna 2013, pp. 170-173, ricostruisce le vicende dell'opera attribuendo la committenza del busto alla Società La Sacca di Ravenna. Si ha infatti notizia della volontà della Società di organizzare le celebrazioni dello statista. In un breve articolo (Il Ravennate, 1896) si annunciava la volontà di far eseguire il busto da collocarsi, insieme a quello di Branzanti, nel giardino della sede sociale. Per la realizzazione venne dato incarico al ravennate Giulio Franchi. Entrambi i busti rimasero nel giardino fino al 1934. Probabilmente a queste date entrambi entrarono nelle collezioni dell'Accademia.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Nome file	

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Anno di edizione	2013
Sigla per citazione	00467898
V., pp., nn.	pp. 170-173

COMPILAZIONE	
COMPILAZIONE	
Data	2008
Nome	Gattiani R.
AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
Data	2014
Nome	Gattiani R.
ANNOTAZIONI	
Osservazioni	Luigi Maioli nasce a Ravenna nel 1819 da una nobile famiglia originaria di Faenza. Attratto dalle Belle Arti sull'esempio dello zio Camillo Morigia e del fratello Camillo pittore, tra il 1840 e il 1844 compì i suoi primi studi artistici all'Accademia di Ravenna allora diretta da Ignazio Sarti dove risulta ripetutamente premiato in "plastica". Nel 1845 con l'amico Enrico Pazzi andò a perfezionarsi a Firenze sotto l'insegnamento di Giovanni Duprè. Nel 1856 la volontà di perfezionarsi portò Maioli a trasferirsi a Roma dove poi rimarrà per tutta la vita. Il rapporto con la città natale non venne mai meno, fu nominato socio di merito dell'Accademia di Ravenna nel 1868, ed era popolarissimo in città. Negli atti dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna sono registrate donazioni di Maioli: il suo autoritratto e il ritratto del fratello in gesso nel 1843, il busto in gesso di Luigi Rossini nel 1863 il medaglione in marmo del fratello nel 1893 e il proprio ritratto opera del pittore Antonio Ciseri nel 1897 insieme al proprio autoritratto in marmo. A tardissima età si sposò con Giuditta Gnudi. Morì a Roma il 1 aprile 1897.